

Il personaggio del momento

# IMPUTATA PEPPA PIG

## Record di vendite per i volumi sulla maialina Ma animalisti e pseudo psicologi ora la accusano

**CARTONI  
ALLA SBARRA**



■ *Tartarughe Ninja, che si rifanno agli antichi guerrieri giapponesi, sono state bollate come troppo violente e quindi diseducative*



■ *TeleTubbies per il comportamento sono come bimbi in età prescolare, alla sbarra perché asessuati e quindi sospetti*



■ *Sponge Bob, spugna che lavora in un ristorante, è accusata di far male ai bambini per il suo frenetico modo di vivere*

■■■ BRUNA MAGI

■■■ C'è un fenomeno mediatico che sta letteralmente contagiando il mondo - e non ci si riferisce qui alla politica o a una star di Hollywood né a un caso letterario stile *cinquanta sfumature vattelapesca*. Macché: trattasi di una maialina di circa cinque anni, il suo nome è Peppa Pig, eroina dell'omonimo cartoon ideato nel 2004 dagli inglesi Phil Davies, Mark Beker e Neville Ashley e sbarcato nel 2010 sugli schermi itatici sponda Rai YoYo, canale 43 del digitale. Assieme a lei ci sono poi il fratellino George, i genitori, i nonni, gli zii e una serie di amici del cuore quali Susy Pecora, Rebecca Coniglio, Danny Cane, Emily Elefante e Pedro Pony. Una creatura rosea, Peppa Pig, che ama vivere stile prima infanzia, giocare, andare in bicicletta, ridere dei rutti di papà. Salvo il gran finale "alla suina", cioè rotolarsi nel fango - cosa che, se fosse loro concesso, farebbero volentieri anche i cuccioli umani, figli o nipotini che siano.

Del successo che aleggia intorno a Peppa ve ne sarete accorti nel corso degli acquisti natalizi: spesso esauriti i giocattoli dedicati alla serie, tipo la casa di Peppa, e soltanto nelle librerie sono stati venduti 150mila fra libricini e album specifici. Apoteosi confermata nel giorno dell'Epifania, nel senso che ieri, nelle varie mani-

festazioni di piazza dedicate alla Befana, l'antica vecchina era spesso accompagnata (se non spodestata) dalla rosea maialina. I Re Magi, per tradizione signori dell'evento, sono stati salvati in corner dalla citazione di papa Francesco.

E ora, genitori, preparatevi: l'11 e il 12, il 18 e il 19 gennaio, la Warner Bros porta al cinema dieci nuovi ed esclusivi episodi, ognuno di cinque minuti, titolo globale *Peppa, vacanze al sole ed altre storie*. Non solo: dal 22 febbraio ci sarà una tournée teatrale, nel mondo intero ma anche in molte città italiane, dello spettacolo londinese *Peppa Pig e la caccia al tesoro*. Sembra che a divertire in modo così coinvolgente i bambini sia soprattutto la similitudine con la normalità e le abitudini familiari di ciascuno. Ma, essendo diventato un fenomeno di portata mondiale, *Mondo Peppa* non poteva sfuggire a interpretazioni da parte degli immancabili psicologi tuttofare, o di commentatori improvvisati (milioni) nel mondo del web. Di recente si sono persino scatenati gli animalisti, accusando la serie di fornire ai bambini un'interpretazione distorta del mondo animale. Ma scorrendo le interpretazioni dietrologiche si trova di tutto e anche di più: Peppa Pig è davvero una maialina innocente, oppure il suo grosso naso "amputato" con forellini è un messaggio subliminale fallico? Pedofilo inconscio il di-

segnatore? E visto che mamma Pig lavora al computer mentre l'occhialuto papà Pig cucina, questo è forse un messaggio di femminismo ultrà? Inoltre prevalgono, nello stile grafico, triangoli e cerchi: non

sarà mica un'aggregazione massonica? Con quale sguardo ci ipnotizza Peppa Pig? E non poteva mancare l'accusa di omosessualità latente (troppo rosea la scenografia?).

Peraltro, quando emerge un personaggio che fa breccia nei cuori dei bambini, mai mancano le interpretazioni pseudopsicologiche - meglio se condite con inconfessabili intenti da parte degli autori. Già nel 2007 Tinky Winky, personaggio di quei TeleTubbies protagonisti di una serie televisiva ideata dalla BBC (i personaggi portano sull'ad-



dome uno schermo-televisore) che adora ballare e far capriole, fu accusato di omosessualità latente perché «esibiva una borsetta rossa, pur essendo un maschio». Mentre le famose Tartarughe Ninja sono state bollate poiché troppo violente. Sono poi stati chiamati in causa anche i fumetti, sia pur non solo in senso negativo. Per dire: possono rappresentare forme di terapia contro le paure (tipo "Dylan Dog") oppure aiutare ad "elaborare il conflitto edipico" (vedi Topolino, Paperino e Qui, Quo, Qua). E i Puffi? «Stimolano la capacità dei bambini di gestire le relazioni».

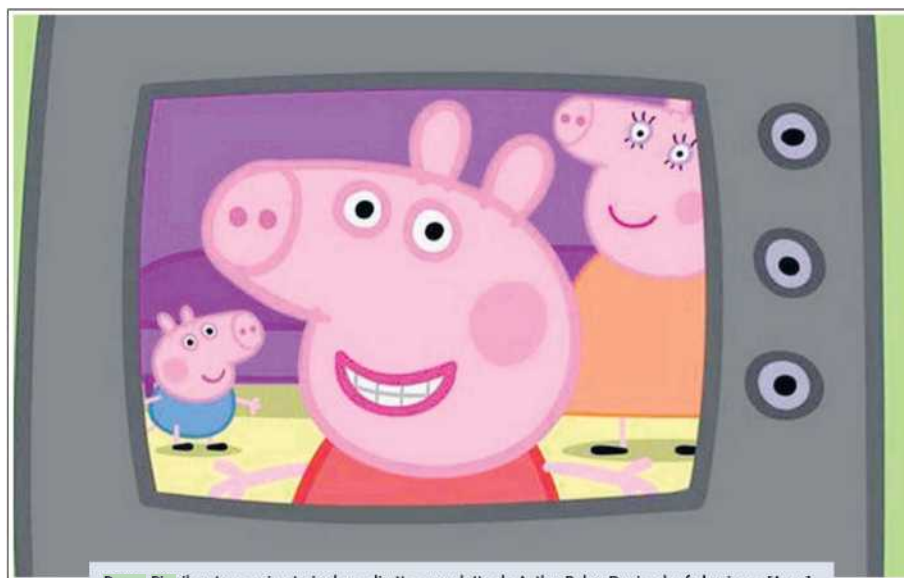
Dulcis in fundo: collega di Peppa (nel senso di attuale cartoon di successo) è Sponge Bob, una spugna che lavora da pazzi nel gestire un ristorante sottomarino a Bikini Bottom: hanno detto gli psicologi che fa molto male ai bambini il suo frenetico modo di vivere. Ma, diciamo noi, potrebbe anche risultare una spinta alla realizzazione del sogno americano della corsa al successo: forse gli studiosi ignorano che la serie è tra le preferite da Barack Obama. Fan un po' cresciuto, certo. Ma non per niente diventato Presidente degli Stati Uniti.

## A ROMA PER LA GIOIA DEI PICCOLI

### La «Befana porcella» e i giochi sostenibili

**ROMA** Alla Città dell'Altra Economia, a Roma, è arrivata ieri mattina una Befana particolare: Peppa Pig, la maialina beniamina dei più piccoli protagonista della serie in onda su Rai YoYo e al cinema dall'11 gennaio. Lei, il tormentone del momento, amata dai più piccoli è stata al centro di una mattinata tutta dedicata ai bambini e alla sostenibilità. Tantissimi i bimbi e le famiglie che hanno «invaso gli spazi dell'ex Mattatoio per farsi fotografare con il personaggio dei cartoni, ma anche partecipare al laboratorio per il riuso dei giocattoli, e ai tanti giochi e spettacoli per imparare il consumo sostenibile e la raccolta differenziata.

A far divertire i ragazzi più grandi, la parete per l'arrampicata a cura dell'associazione Volleyuno 2004 e lo skate park, dove si sono esibiti su skateboard e bmx i giovani talenti del team The Spot. Nel corso della mattinata si è svolto anche «L'altro mercato di Natale» con le calze dell'equo e solidale e il baratto dei giocattoli, attività che dopo il 6 gennaio diventerà permanente: si ripeterà infatti ogni seconda domenica del mese.



Peppa Pig: il cartone animato inglese, diretto e prodotto da Astley Baker Davis, che fa business [Ansa]